

La prima Classe Oro di

Progettata nel 2006, la prima CasaClima in Classe Oro della Lombardia, è stata realizzata in soli 11 mesi e consegnata ai proprietari nel luglio 2008.



La costruzione si trova nella parte storica del quartiere di Colognola, nel comune di Bergamo, ed è composta da due abitazioni, per un totale di 400mq. Si tratta di due ville disposte su tre piani: piano interrato, piano terra e primo piano. Nel progettare l'edificio si è tenuto conto del contesto nel quale sarebbe sorto: un borgo con diverse corti e fienili ristrutturati. La casa, nata dove prima c'era una vecchia porzione di cascina diroccata, si è ben armonizzata con gli edifici adiacenti, pur differenziandosi per l'elevata tecnologia

costruttiva e l'alto comfort abitativo. Le porzioni finestrate sono ridotte verso Nord, mentre le grandi vetrate a Sud servono per sfruttare la luce ed il calore del sole invernale. Questa soluzione interpreta in chiave contemporanea l'eredità e la saggezza costruttiva orobica del passato. A tale sapienza si sono affiancate le conoscenze e le tecnologie dei nostri tempi, come ad esempio l'uso di appositi schermi frangisole che servono a "dosare" i raggi solari in base alle necessità della stagione, o ancora, i pannelli solari termici posti sul tetto, che coprono il 50% del

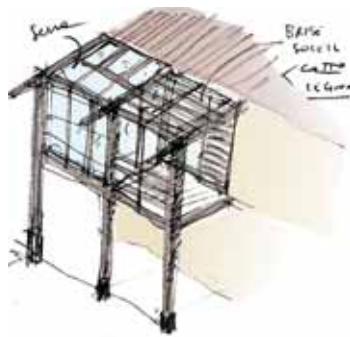
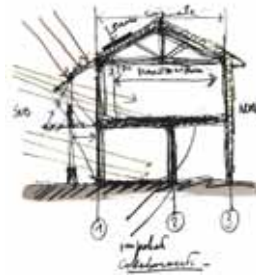


CasaClima in Lombardia

fabbisogno di acqua calda della casa. Questa è stata costruita con un sistema ibrido, che sfrutta i principi della costruzione a secco a cui si affiancano i metodi costruttivi ad umido (cassero e riempimento). In sostanza, non ci sono i soliti mattoni, ma la casa si compone di uno «scheletro» in acciaio, poi riempito con strati di diverso materiale altamente isolante, e impalcati e corpi scale massicci. Tale metodo serve a garantire la minima dispersione di calore e la maggiore efficienza energetica, oltre ad un perfetto isolamento acustico. L'altissimo rendimento è assicurato pure

dalla caldaia a condensazione e dal riscaldamento a pavimento, oltre che dalle pompe di calore, indispensabili in caso di raffrescamento nella stagione estiva. La casa è, inoltre, dotata di una cisterna da 10.000 litri disposta nel giardino, utilizzata per il recupero dell'acqua piovana. All'interno delle abitazioni il comfort è massimo: nessun rumore, temperatura percepita uniformemente e, grazie al ricambio meccanico dell'aria con recupero di energia, ambiente altamente salubre. In termini economici la casa è equiparabile, come investimento





iniziale, ad un edificio di tipo tradizionale. Nel tempo si rivela un ottimo investimento, perché consuma 6 kilowattora l'anno per metro quadrato, l'equivalente, per dare un'idea concreta, di circa mezzo litro di carburante: per un appartamento di 100 metri quadrati, dunque, il consumo annuo corrisponde indicativamente ad un pieno di benzina (50 litri), contro i circa 1500 litri necessari per un appartamento di pari metratura costruito con tecnica tradizionale.

Il certificato viene rilasciato dall'Agenzia CasaClima agli edifici rispondenti ai requisiti richiesti. Ad ogni CasaClima certificata è assegnato un codice per identificare l'edificio in modo univoco.



Parla il cliente finale

Abbiamo chiesto alla Signora Broccanello, proprietaria di una delle due abitazioni, com'è vivere in una CasaClima Classe Oro.

La risposta è stata immediata e spontanea:

“Fantastico, è una casa fantastica. Siamo entrati l'11 luglio ma posso già dire che adoro la mia nuova casa. L'ho seguita sin dall'inizio, ancora in fase di progetto, e l'ho realizzata esattamente come la volevo. Lo studio Atelier 2 e la società Vanoncini sono stati disponibilissimi ed hanno assecondato molte mie richieste, senza ovviamente mettere in secondo piano la tecnica costruttiva. Nella casa si sta bene, sia come temperatura che come silenzio... non si sentono nemmeno gli aerei in partenza ed arrivo nel vicino aeroporto di Orio al Serio.”

Come siete venuti a conoscenza di questo tipo di abitazione?

Nel 2006 cercavamo una casa in zona, più spaziosa e confortevole: prima abitavamo in

una villetta a pochi chilometri da qui, ma volevamo cambiare. Abbiamo visto il complesso a fianco, già in ristrutturazione, e la vecchia cascina da ristrutturare. E' stato mio marito che ha chiesto di incontrare il prof. Vanoncini e ha subito capito che avrebbero costruito la nostra casa ideale. In tanti anni di matrimonio abbiamo già traslocato 6 volte ma credo che questa potrebbe essere la nostra abitazione definitiva.

Siete quindi molto soddisfatti della casa?

Assolutamente sì, è stato un progetto su misura e la realizzazione è stata velocissima, così veloce che il mobiliere non era pronto con i mobili, perché non credeva che saremmo potuti entrare così presto.

E anche se i primi giorni eravamo praticamente accampati, senza porte e con tantissimi scatoloni sparsi ovunque, già eravamo entusiasti di questa casa che abbiamo sempre sentito nostra.





Schema del flusso energetico e luminoso nel periodo invernale ed estivo.

Parla il progettista



Prof. Ing. Marco Imperadori,
Studio Atelier 2
Gallotti e Imperadori
Associati, Milano

Come si è arrivati a realizzare il primo edificio Classe Oro della Lombardia? Il progetto è nato con tale intento?

L'edificio è stato inizialmente progettato per rientrare in Classe A di CasaClima, cioè con consumi energetici al di sotto dei 30 kWh/m²anno. In fase di realizzazione del cantiere abbiamo raggiunto la Classe Oro grazie ad un ulteriore isolamento reso necessario per via della prossimità dell'aeroporto di Orio al Serio: per assicurare un totale isolamento acustico sono stati infatti effettuati degli appositi studi ed incrementato l'isolamento, con il conseguente ulteriore miglioramento termico che ha portato ai 6 kWh/m²anno necessari per essere certificati CasaClima Classe Oro. Tale risultato di eccellenza è stato reso possibile anche dal concepimento di un edificio orientato in maniera perfetta, verso sud e con delle serre captanti per l'inverno, ma schermature fisse in modo da evitare surriscaldamenti estivi;



verso nord, invece, si è optato per la compattezza della facciata, con aperture contenute allo stretto necessario. Verso est l'edificio si addossa alla proprietà adiacente, mentre a ovest la facciata è ventilata in legno, anche per motivi di privacy (confina con un centro per la terza età).

Oltre alla tecnica costruttiva, in cosa si distingue questa casa?

Si tratta di un edificio costruito al posto di un vecchio casale pericolante, senza alcuna valenza storica. L'unica soluzione praticabile è stata demolirlo e ricostruirlo in sagoma, conservando solo il muro colonico.

Il nuovo è stato impostato in tre abitazioni in linea, diventate poi due quando un cliente, ancora in fase di progetto, ha acquistato due unità, accorpandole. L'idea era di creare un'architettura con il dna storico dei cascinali: riprendere il passato, non copiandolo ma evolvendolo. Ecco quindi il mix di materiali: legno ed intonaco su

cappotto che danno un'immagine più tradizionale e "calda", e lamiera stirata in acciaio, decisamente più tecnologica. Dunque, come un abito su misura, noi e la società Vanoncini abbiamo saputo rispondere alle diverse richieste del cliente, confezionando un "abito di alta sartoria", curato centimetro per centimetro, perfettamente pennellato addosso alle sue richieste.

Prevede la realizzazione di altri edifici in Classe Oro in Lombardia?

Me lo auguro! L'approccio è sempre più verso edifici "Zero Carbon". Pertanto speriamo in un'attenzione sempre maggiore per i temi di efficienza energetica, che si traduca concretamente nella richiesta di edifici rispondenti ai dettami di CasaClima. Già costruzioni in Classe C sarebbero un bel traguardo, in B sarebbero molto di più, in A davvero al di là di ogni aspettativa. La "medaglia d'oro", poi, rappresenta l'eccellenza.

